

DOMANDA DI RITIRO DALLA FREQUENZA DELLA SCUOLA E PASSAGGIO ALL'ISTRUZIONE PARENTALE

Al Dirigente Scolastico del
Liceo Statale Farnesina

Studente: _____ classe _____

lo sottoscritto/a _____

madre/padre dello/a studente/studentessa _____

della classe _____ sezione _____

D I C H I A R O

di ritirare mio/a figlio/a dalla frequenza della classe _____ scuola _____ in data odierna perché intende avvalersi dell'istruzione parentale e a tal fine compila contestualmente la seguente dichiarazione di avvalersi dell'istruzione parentale.

Dichiaro inoltre di avere effettuato la richiesta con il consenso dell'altro genitore e in osservanza delle norme del codice civile in materia di condivisione della responsabilità genitoriale con il secondo genitore.(art. 316 e ss c.c.)

....., _____

In fede,

AI DIRIGENTE SCOLASTICO
del Liceo Statale Farnesina
di Roma

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in possesso del seguente titolo di studio _____
e la sottoscritta _____
nata a _____ il _____
in possesso del seguente titolo di studio _____
ambedue residenti a _____ in via/piazza _____ n° _____
Telefono _____ Cellulare _____ Email _____
genitori di _____
nato a _____ il _____

DICHIARANO

- Che si ritengono personalmente responsabili dell'assolvimento dell'obbligo scolastico del loro figlio/a per l'anno scolastico 20____/20_____
- che l'istruzione parentale sarà svolta
 - o in proprio
 - o presso _____, con indirizzo _____;
- Che riconoscono all'Amministrazione Scolastica il diritto – dovere, derivante dal D.Lgs 76/2005 e dal TU 297/1994 art. 109 e seguenti, di accertare l'assolvimento del diritto dovere dell'istruzione.
- Che si impegnano, ai sensi della vigente normativa, a far sostenere al proprio figlio/a l'esame annuale di idoneità alla classe successiva (entro e non oltre i termini previsti per legge) presso la scuola statale /paritaria di _____.
- Che si impegna a comunicare qualsiasi cambiamento in merito alla sede di esame e, nel caso in cui gli esami di idoneità vengano sostenuti in una scuola diversa da quella vigilante, comunicano gli esiti alla scuola vigilante per la verifica di competenza sull'adempimento.

AUTOCERTIFICANO

(Leggi 15/1998, 12719/97, 13/1998; DPR 445/2000)

- Che sono in possesso dei requisiti tecnici e dei mezzi idonei per impartire tale istruzione al proprio figlio/a _____
- Di avere i mezzi economici idonei per provvedere all'istruzione del propri o figlio/a tramite presso il gestore/precettore _____

Firme di autocertificazione

Firma del padre _____

Firma della madre _____

Si allegano fotocopie dei documenti di identità dei genitori/legali rappresentanti dell'alunno.

Roma li _____

- Dichiarano inoltre di essere informati e di assumere per la parte di competenza le norme che regolano l'istruzione parentale che controfirmano per accettazione qui in allegato.

VISTO

Autorizza

Non Autorizza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marina Frettoni

Data _____

Principali riferimenti normativi

L'istruzione parentale si riferisce all'istituto giuridico in base al quale l'assolvimento dell'obbligo scolastico può avvenire anche al di fuori del contesto scolastico. La responsabilità, in tal caso, viene assunta direttamente dalla famiglia, che deve dichiarare di possedere "la capacità tecnica ed economica" per provvedere all'istruzione del proprio figlio.

Costituzione italiana

Art. 30 – È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti (...).

Art. 33 – (...) Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale (...).

Art. 34 – La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è gratuita. D.L. n. 297/1994, art. 111 (Modalità di adempimento dell'obbligo scolastico)

- All'obbligo scolastico si adempie frequentando le scuole elementari e medie statali o le scuole non statali abilitate al rilascio di titoli di studio riconosciuti dallo Stato o anche privatamente, secondo le norme del presente testo unico.
- I genitori dell'obligato o chi ne fa le veci che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dell'obligato devono dimostrare di averne la capacità tecnica od economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità.

Decreto Legislativo n. 76/2005, art. 1 (Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione), comma 4

I genitori, o chi ne fa le veci, che intendano provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli, ai fini dell'esercizio del diritto-dovere, devono dimostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli.

Circolare ministeriale n. 51 del 18 dicembre 2014

(...) Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori che intendono avvalersi dell'istruzione parentale presentano specifica dichiarazione direttamente alla scuola primaria / secondaria di I grado statale viciniore, dimostrando di possedere le competenze tecniche e i mezzi materiali per poter provvedere, in proprio o mediante frequenza di una istituzione non statale non paritaria, all'istruzione del proprio figlio. Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente dell'istituzione scolastica prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene effettuato mediante l'istruzione parentale, comunicando, altresì, alla famiglia che entro il termine dell'anno scolastico l'alunno dovrà sostenere il prescritto esame di idoneità alla classe successiva.

Analogamente, per quel che concerne l'accesso alle classi successive alla prima, si richiama all'attenzione che gli alunni soggetti all'istruzione parentale debbono sostenere l'esame di idoneità prima dell'inizio dell'anno scolastico. (...) Obbligo di istruzione (...) L'obbligo di istruzione può essere assolto nelle scuole statali e paritarie e nelle strutture accreditate dalle Regioni per l'istruzione e formazione professionale, nonché attraverso l'istruzione parentale (vedi Nota prot. 781 del 4 febbraio 2011). In questo caso, a garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere l'esame di idoneità. (...)

Verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

(...) I dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al termine delle procedure di iscrizione on line, verificano se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali del proprio istituto hanno prodotto domanda di iscrizione al ciclo di istruzione successivo. Qualora risultassero studenti non iscritti, il dirigente scolastico è tenuto a contattare le famiglie per verificare se abbiano effettuato domanda di iscrizione presso scuola paritaria o non paritaria ovvero presso centri di formazione professionale regionale ovvero se intendono provvedere all'assolvimento dell'obbligo attraverso l'istruzione parentale. Tali informazioni vanno puntualmente verificate ed inserite, tramite la procedura delle Iscrizioni on line, nell'Anagrafe Nazionale degli Alunni. A riguardo, si rammenta ai Dirigenti scolastici l'importanza del costante e continuo aggiornamento dell'Anagrafe per consentire il monitoraggio dei percorsi scolastici degli studenti e l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. (...)

Dichiaro di aver letto i riferimenti normativi

Firma del padre

Firma della madre

Firma del tutore
